

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 159 del 4/10/2013

OGGETTO: Presa atto e approvazione schema di regolamento per "l'esercizio degli usi civici sul territorio del Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Comunale.

L'anno duemiladiciassette il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE alle ore 11,40 nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Fulia Dr. Francesco</i>	<i>Sindaco- Presidente</i>	X	
<i>Carrocetto Dott. Ciro</i>	<i>Assessore Vice Sindaco</i>	X	
<i>Salanitro Avv. Luigi</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Baldanza Sig.na Alessandra</i>	<i>Assessore</i>	X	
<i>Foti Sig. Benedetto</i>	<i>Assessore</i>		X

Presiede Il Sindaco -

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa MARIA GIUSEPPINA CATTAREBI

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.

n. 169 del 27-09-2017. Registro Generale

OGGETTO: Presa atto e approvazione schema di regolamento per "L'esercizio degli usi civici sul territorio del Comune di San Fratello" ai sensi dell'art.32 dello Statuto Comunale.

TESTO della PROPOSTA

PREMESSO CHE, occorre adottare un nuovo regolamento per la "L'esercizio degli usi civici sul territorio del Comune di San Fratello", aggiornato alle attuali normative di legge.

Che l'Ufficio di Ragioneria ha predisposto una bozza di schema di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. Di prendere atto e approvare lo schema di regolamento per "L'esercizio degli usi civici sul territorio del Comune di San Fratello", ai sensi dell'art.32 dello Statuto Comunale, allegato alla proposta per farne parte integrante;
2. Trasmettere copia del presente provvedimento, alla competente Commissione Consiliare per i pareri di competenza e per il successivo inoltro al Consiglio Comunale per la sua approvazione ai sensi di legge;
3. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L. R. 3/12/1991, n. 44.

Il responsabile del Procedimento

Rubiano Antonino

Il Proponente

[Firma]

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole.

Data 27-09-2017

IL RESPONSABILE

Roberto Antonino

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime

parere : favorevole.

Data 27-09-2017

IL RESPONSABILE

Roberto Antonino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € _____

al capitolo _____ / Impegno n. _____ del bilancio anno _____

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statutò Comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

Con successiva separata votazione favorevole unanime, per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

L'Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L'Addetto

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal 4/10/2017 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale

COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di MESSINA

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO
DEGLI USI CIVICI SUL TERRITORIO
DEL COMUNE DI SAN FRATELLO**

Il presente regolamento disciplina l'esercizio dei diritti di uso civico da parte della comunità locale determinandone il contenuto, i limiti e l'eventuale corrispettivo a carico degli utenti, nonché le modalità di imposizione e riscossione dei canoni;

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. Del

**TITOLO PRIMO
DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

Art. 1 – Terreni di proprietà Comunale soggetti agli Usi Civici

Foglio	Part.lla	Ha.	Ara	C.a.	Coltura cat.
53	1	74	10	00	Bosco

54	1		35	90	Pasc.Ces
	36	1	90	00	Semin.
	47		70	90	"
	58		29	90	"
	72	81	53	50	Querc.
	84		52	70	"
	85		04	40	Semin.
	97	1	40	00	"
	98	2	77	10	pascolo
	99	137	49	20	bosco
	100	6	57	40	Semin.
	105	3	36	10	"
	112		49	00	"
	132	7	19	81	
	169	20	78	45	pascolo
	201	131	73	55	Pascolo arb.
	202	3	22	00	"

57	1	17	92	30	bosco
	5	26	78	00	pascolo
	8	22	45	80	"
	25		37	80	"
	26		45	80	Semin.
	31	16	50	30	Pascolo
	32		27	80	Bosco
	35	2	54	20	Semin.
	50	20	19	40	bosco
	51	6	62	50	Pascolo
	52	26	38	20	Bosco
	57	10	76	40	Pasc.Arb.

58	1	1	68	00	Bosco
	2		03	30	"
	3	52	34	80	"
	4	38	51	40	"
	5	14	80	70	"
	6	136	64	20	"
	7	12	21	60	"
	9	6	02	80	"
	12	1	29	70	"
	16	3	86	36	
	17	11	23	80	"
	21	14	78	05	"

60	16		02	60	Inc.sterr
-----------	----	--	----	----	-----------

	17	101	90	60	Pascolo
	18	86	81	90	Bosco
	20	12	20	10	Pasc.ces
	30	7	79	90	Semin.
	31	5	81	40	"
	32	8	15	10	"
	33	15	65	80	pascolo
	34	101	50	50	"
	35	7	25	40	"

61	1	6	53	10	Bosco
	2	120	07	40	"
	3	217	47	50	"
	5	86	17	40	"

62	7	4	70	30	Semin.
	8	23	71	00	Pascolo
	9	73	28	60	"
	10	9	50	00	"
	11	188	82	60	"
	12	78	76	10	Semin.
	13	18	00	30	"

63	2	18	28	43	
	3	242	09	10	bosco
	4	35	06	30	Semin.
	5	8	43	70	pascolo
	6		21	00	"
	7	5	84	56	
	8	31	32	00	"

Art. 2 - Definizione

1. Gli Usi civici riconosciuti sulla proprietà originaria del Comune di San Fratello sono il "legnatico" ed il "pascolo".

Art. 3 - Titolari del diritto di uso civico

1. Il diritto di esercizio degli usi civici nella proprietà comunale spetta a tutti i cittadini residenti.
2. Ai sensi dell'art. 45 R.D. 1928 n° 332 si specifica che, il godimento del diritto di pascolo può essere esercitato dall'allevatore di bestiame limitatamente ai capi di cui è proprietario.

TITOLO SECONDO
USO CIVICO DI LEGNATICO

Art. 4 - Godimento dell'uso civico di legnatico

1. Le modalità dell'uso civico di legnatico devono essere conformi alle prescrizioni all'uso impartite dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio nonché alle vigenti normative forestali nazionali e regionali.
2. Il godimento dell'uso civico di legnatico si articola in due forme:
 - a) raccolta a titolo gratuito di legna secca. E' concessa a titolo gratuito, previa regolare domanda, a tutti gli utenti residenti nel territorio comunale la possibilità di raccogliere in qualsiasi momento la legna secca giacente a terra avente un diametro massimo di 15 cm. Qualora la legna risultasse già accatastata nel bosco (a seguito di operazioni forestali), è fatto obbligo agli utenti di non scompigliare le cataste.
 - b) assegnazione a pagamento. Gli utenti di uso civico possono richiedere, per le esigenze del proprio nucleo familiare, assegnazioni a pagamento di legname ad uso focatico.
3. Tali richieste devono pervenire al Comune per ogni anno solare.
4. Il Responsabile del Servizio, valutata l'effettiva condizione di utenze per i singoli richiedenti, invia le richieste al Corpo Forestale dello Stato competente per territorio o al soggetto abilitato alle operazioni di martellata, assegno e stima.
5. Potranno essere assegnate unicamente piante troncate, secche gravemente lesionate o comunque in condizioni tali da non dover restare in dotazione al bosco.
6. Il Comune inoltre, acquisiti i pareri e le autorizzazioni da parte del Corpo Forestale dello Stato e dal Parco dei Nebrodi e dopo regolare martellatura, può istituire una sezione civica di taglio di piante sane del bosco da vendere ai cittadini che ne facciano richiesta.
7. E' fatto assoluto divieto agli utenti di commercializzare i prodotti legnosi assegnati.
8. Coloro che non procedessero, dopo l'assegnazione, al pagamento ed alla rimozione del legname assegnato, saranno soggetti alle sanzioni previste dalle leggi e regolamenti in materia e non potranno essere titolari di altre assegnazioni.

TITOLO TERZO
USO CIVICO DI PASCOLO

Art. 5 – Carichi pascolivi

1. I carichi massimi di animali, per ogni particella di terreno Comunale dove viene autorizzata l'immissione al pascolo (espressi in U.B.A/ ettaro/anno), sono stabiliti dalla Giunta comunale sulla base di relazioni tecnico-agrarie prodotte da Enti ed associazioni competenti e periodicamente aggiornate per un razionale sfruttamento del patrimonio pascolivo.
2. La conversione n°capi/U.B.A.(Unità Bovina Adulta) avviene secondo la seguente tabella:

- bovini adulti	1,00 U.B.A.
- manze ed altri bovini da sei mesi a due anni	0,60 U.B.A.
- vitelli e manzette fino a sei mesi	0,40 U.B.A.
- equini adulti superiori a sei mesi	1,00 U.B.A.
- ovini e caprini	0,15 U.B.A.

- suini adulti	1,00 U.B.A.
- suini magroni	0,50 U.B.A.
- suini piccoli	0,05 U.B.A.

3. Coefficienti di eleggibilità SIAN

- seminativo	senza tara
- pascolo polifita	senza tara
- pascolo cespugliato	tara 20%
- pascolo arborato	tara da 20% al 50%
- boschi	tara 50%

Art. 6 - Stagione pascoliva

1. La stagione pascoliva del territorio comunale di norma, inizia il giorno 1 gennaio e finisce il 31 dicembre di ogni anno
2. Il Sindaco, su segnalazione del Responsabile del servizio, con motivata ordinanza può stabilire annualmente periodi diversi da quelli indicati al comma precedente.
3. Coloro che immettono nei pascoli comunali bestiame prima della data stabilita saranno puniti ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.
4. Il Comune per alcuni mesi dell'anno, previo avviso al pubblico, può inibire l'immissione al pascolo su alcuni dei terreni di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

Per ottenere l'autorizzazione all'immissione al pascolo, gli interessati devono presentare regolare domanda utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici Comunali, entro il 30 marzo di ogni anno, sul quale deve essere indicato il numero ed il genere di animali di proprietà che intendono immettere al pascolo.

Alla domanda dovrà essere allegato in copia regolare registro di stalla, contenente i dati relativi al carico di bestiame posseduto, e le certificazioni previste dalla vigente normativa sanitaria in materia, con particolare riferimento ai piani di risanamento obbligatori, sui quali il competente ufficio comunale effettuerà idonei controlli, al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

E' assolutamente vietato introdurre animali non dotati di idonea certificazione dell'autorità sanitaria competente per territorio.

Il Comune di San Fratello, non sarà in ogni caso responsabile di morie ed epidemie che si dovessero verificare a causa di capi di bestiame infetti introdotti dagli allevatori.

Art. 8 – Obblighi degli assegnatari

1. Gli assegnatari sono costituiti consegnatari dei pascoli ed hanno l'obbligo di mantenere in ottime condizioni gli stessi e le strutture esistenti sui terreni in cui viene loro autorizzata l'immissione al pascolo.

TITOLO QUARTO
CONCESSIONE DEI PASCOLI ED EVENTUALI ESUBERI

Art. 9 - Modalità di concessione dei pascoli

Il numero dei capi di bestiame da autorizzare all'immissione al pascolo, deve rispettare i carichi previsti dall'art. 5 del presente regolamento.

Qualora, in base alle istanze presentate, il numero dei capi di bestiame per i quali si richiede l'immissione al pascolo dovesse risultare superiore a quello consentito dalla potenzialità dei terreni, sarà effettuata una riduzione del limite massimo in maniera proporzionale per ciascun richiedente.

Ove risulti di contro, autorizzati gli allevatori residenti all'immissione al pascolo dei propri animali, un esubero di territorio comunale adibito al pascolo, la Giunta Comunale potrà decidere di assegnarlo ad allevatori residenti nei paesi limitrofi, con preferenza ai nativi di San Fratello.

Art.10 - Tariffe dei pascoli

1. La Giunta Comunale stabilisce con apposito atto deliberativo le tariffe per il pascolo, che possono essere aggiornate entro il 31 dicembre di ogni anno antecedente la stagione pascoliva.

2. Esse saranno pagate dall'allevatore assegnatario entro il 30 novembre di ciascun anno.

3. Decorso tale termine saranno applicati gli interessi di mora, e gli allevatori decadono dal diritto di uso civico per la stagione pascoliva successiva.

Art. 11 - Sanzioni

1. Violazioni gravi del presente regolamento verbalizzate e sanzionate dal Comune e dal Corpo Forestale dello Stato per quanto di specifica competenza, provocheranno la sospensione del "diritto di uso civico" sui pascoli comunali sia per la stagione pascoliva in corso che per quella successiva.

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

2. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della Delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____
Senza opposizioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Depositato presso la Segreteria comunale dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Entrato in vigore _____